



CD 1

① N.1 PRELUDIO

ATTO PRIMO

Scena I

Parigi, nel 1850 circa. Salotto in casa di Violetta. Nel fondo è la porta che mette ad altra sala; ve ne sono altre due laterali; a sinistra un caminetto con sopra uno specchio. Nel mezzo è una tavola riccamente imbandita.

(Violetta, seduta sopra un divano, sta discorrendo col Dottore e con alcuni amici, mentre altri vanno ad incontrare quelli che sopraggiungono, tra i quali sono il Barone e Flora al braccio del Marchese.)

N.2 INTRODUZIONE

Inviti I

② Dell'invito trascorsa è già l'ora...
Voi tardaste...

Inviti II

Giocammo da Flora,
e giocando quell'ore volar.

Violetta (*Va loro incontro.*)

Flora, amici, la notte che resta
d'altre gioie qui fate brillar...
Fra le tazze più viva è la festa...

Flora, Marchese

E goder voi potrete?

Violetta

Lo voglio;
al piacere m'affido, ed io soglio
con tal farmaco i mali sopir.

Violetta, Flora, Barone, Dottore, Marchese, inviti

Sì, la vita s'addoppia al gioir.

CD 1

No.1 PRELUDE

ACT ONE

Scene 1

Paris, around the year 1850. A salon in Violetta's house. At the back is a door leading to another room; there are two further doors, one at either side; on the left a fireplace with a mirror above it. In the centre of the room, a richly laid table.

(Violetta, seated on a divan, is talking with the doctor and some friends, while other guests go to meet a group of new arrivals, among whom are the Baron and Flora, who is escorted by the Marquis.)

No.2 INTRODUCTION

Guests I

The invitation was for earlier,
you've arrived late.

Guests II

We were playing cards at Flora's,
the time flew past as we gambled.

Violetta (*going to meet them*)

Flora, my friends, you will make the remainder
of the night glitter with new pleasure,
our party will be more lively when we drink
together.

Flora, Marquis

Do you feel strong enough to enjoy yourself?

Violetta

I want to;
I shall trust in pleasure, it is a reliable
remedy to keep my illness at bay.

Violetta, Flora, Baron, Doctor, Marquis, guests

Yes, life is to be enjoyed.

Scena II

(Il Visconte Gastone de Létorières entra con Alfredo Germont. Servi affaccendati intorno alla mensa.)

Gastone

In Alfredo Germont, o signora,
ecco un altro che molto v'onora;
pochi amici a lui simili sono.

Violetta (*Dà la mano ad Alfredo, che gliela bacia.*)

Mio Visconte, mercé di tal dono.

Marchese

Caro Alfredo...

Alfredo

Marchese...

(*Si stringono la mano.*)

Gastone (*ad Alfredo*)

T'ho detto:
l'amistà qui s'intreccia al diletto.

(*I servi frattanto avranno imbandito le vivande.*)

Violetta (*ai servi*)

Pronto è il tutto?

(*Un servo accenna di sì.*)

Miei cari, sedete;
è al convito che s'apre ogni cor.

Flora, Alfredo, Gastone, Barone, Dottore, Marchese, inviti

Ben diceste; le cure segrete
fuga sempre l'amico licor.

(*Siedono in modo che Violetta resti tra Alfredo e Gastone; di fronte vi sarà Flora, tra il Marchese ed il Barone.*)

È al convito che s'apre ogni cor.

Gastone (*Parla piano a Violetta, poi dice*)

Sempre Alfredo a voi pensa.

Violetta

Scherzate?

Gastone

Egra foste, e ogni di con affanno
qui volò, di voi chiese.

Scene 2

(Viscount Gaston de Létorières enters with Alfredo Germont. Servants busy themselves around the table.)

Gaston

Alfredo Germont, Madame,
is another who esteems you highly;
few men have proved such good friends.

Violetta (*offering her hand to Alfredo, who kisses it*)

Thank you for bringing me such a gift, Viscount.

Marquis

My dear Alfredo!

Alfredo

Marquis...

(*They shake hands.*)

Gaston (*to Alfredo*)

As I told you, friendship goes hand in hand
with pleasure here.

(*The servants have meanwhile prepared the tables for supper.*)

Violetta (*to the servants*)

Is everything ready?

(*A servant signs that it is.*)

My dear friends, sit down;
at table we can open our hearts.

Flora, Alfredo, Gaston, Baron, Doctor, Marquis, guests

Well said. Good wine
always banishes our deepest cares.
(*They place themselves so that Violetta
is sitting between Alfredo and Gaston.
Opposite sit the Marquis and Baron, with
Flora between them.*)

At table we can open our hearts.

Gaston (*speaking quietly to Violetta, then saying:*)

Alfredo thinks of you all the time.

Violetta

Are you joking?

Gaston

When you were ill he anxiously hurried here
every day to ask after you.

Violetta

Cessate.
Nulla son io per lui.

Gastone

Non v'inganno.

Violetta (ad Alfredo)

Vero è dunque? Onde è ciò? Nol comprendo.

Alfredo (sospirando)

Sì, egli è ver.

Violetta (ad Alfredo)

Le mie grazie vi rendo.
Voi, Barone, non feste altrettanto.

Barone

Vi conosco da un anno soltanto.

Violetta

Ed ei solo da qualche minuto.
(Ride.)

Flora (piano al Barone)

Meglio forse avete tacito.

Barone (piano a Flora)

M'è increscioso quel giovin.

Flora

Perché?

A me invece simpatico egli è.

Gastone (ad Alfredo)

E tu dunque non apri più bocca?

Marchese (a Violetta)

È a madama che scuotendo tocca.

Violetta (Mesce ad Alfredo.)

Sarò l'Ebe che versa.

Alfredo (con galanteria)

E ch'io bramo
immortal come quella.

Tutti

Beviamo, beviamo, beviam.

Gastone

O Barone, né un verso, né un viva
troverete in quest'ora giuliva?

Violetta

Stop it,
I mean nothing to him.

Gaston

I am not deceiving you.

Violetta (to Alfredo)

Is this true? How can it be? I don't understand.

Alfredo (with a sigh)

Yes, it's true.

Violetta (to Alfredo)

Please accept my thanks.
You never did as much, Baron.

Baron

I've only known you for a year.

Violetta

And he's only known me for a few minutes.
(She laughs.)

Flora (quietly, to the Baron)

You shouldn't have said that.

Baron (quietly, to Flora)

That young man annoys me.

Flora

Why?

He seems rather nice to me.

Gaston (to Alfredo)

So haven't you anything else to say?

Marquis (to Violetta)

It's up to Madame to make him speak.

Violetta (pouring wine for Alfredo.)

I shall be Hebe the cup-bearer.

Alfredo (gallantly)

And I would wish you
immortality, like her.

All

Let's drink, let's drink, let's drink!

Gaston

Baron, can't you produce some verse
or toast at this happy moment?

(Il Barone accenna di no.)

(ad Alfredo)

Dunque a te!

Violetta, Flora, Dottore, Marchese, inviti

Sì, sì, un brindisi.

Alfredo

L'estro

non m'arride.

Gastone

E non sei tu maestro?

Alfredo (*a Violetta*)

Vi fia grato?

Violetta

Sì.

Alfredo (*S'alza.*)

Sì?... L'ho già in cor.

Marchese

Dunque attenti...

Tutti

Sì, attenti al cantor.

BRINDISI

Alfredo

3 Libiamo ne' lieti calici
che la bellezza infiora,
e la fuggevol ora
s'inebrìa a voluttà.
Libiam ne' dolci fremiti
che suscita l'amore,
(*indicando Violetta*)
poiché quell'occhio al core
onnipotente va.
Libiamo, amor fra i calici
più caldi baci avrà.

Tutti

Ah! Libiam, amor fra i calici
più caldi baci avrà.

Violetta (*S'alza.*)

Tra voi saprò dividere
il tempo mio giocondo;
tutto è follia nel mondo
ciò che non è piacer.

(The Baron shakes his head.)

(to Alfredo)

Well, it's up to you!

Violetta, Flora, Doctor, Marquis, guests

Yes, yes, a toast!

Alfredo

I don't feel
at all inspired.

Gaston

But you're so good at such things!

Alfredo (*to Violetta*)

Would you like me to?

Violetta

Yes.

Alfredo (*rising*)

Yes? It comes from my heart.

Marquis

Pay attention...

All

Yes, let's hear the singer.

BRINDISI

Alfredo

Let's drink from glasses
gaily wreathed with beauty's flowers;
let the fleeting hours feel
the intoxication of pleasure.
Let's drink with the sweet emotion
that love causes,
(*gesturing towards Violetta*)
for those eyes strike powerfully
into our hearts.
Let's drink, wine will give warmth
to our kisses.

All

Ah! Let's drink, wine will give warmth
to our kisses.

Violetta (*rising*)

I wish to share with you
my days of happiness;
everything in the world
except for pleasure is vain.

Godiam, fugace e rapido
è il gaudio dell'amore;
è un fior che nasce e muore,
né più si può godere.
Godiam, c'invita un fervido
accento lusingher.

Tutti

Ah! Godiamo, la tazza e il cantico
la notte abbella e il riso,
in questo paradiso
ne scopra il nuovo di.

Violetta (*ad Alfredo*)
La vita è nel tripudio.

Alfredo (*a Violetta*)
Quando non s'ami ancora.

Violetta (*ad Alfredo*)
Nol dite a chi l'ignora.

Alfredo (*a Violetta*)
È il mio destin così.

Tutti
Ah! sì, godiamo, la tazza e il cantico, ecc.

VALZER-DUETTO

(*S'ode la musica dall'altra sala.*)

Tutti
④ Che è ciò?

Violetta
Non gradireste ora le danze?

Tutti
Oh, il gentil pensier! Tutti accettiamo.

Violetta
Usciamo dunque!

(*S'avviano alla porta di mezzo, ma Violetta è colta da subito pallore.*)

Ohimè!

Tutti
Che avete?

Violetta
Nulla, nulla.

Let's enjoy ourselves, the joys
of love are quick and fleeting;
love's a flower that lives and dies
and then is enjoyed no more.
Let's enjoy ourselves! We are called
by its passionate summons!

All

Ah! Let's enjoy ourselves! Let wine, song
and laughter enrich the night,
let the new day find us
still in this paradise.

Violetta (*to Alfredo*)
Life is all pleasure.

Alfredo (*to Violetta*)
Only if one has not yet found love...

Violetta (*to Alfredo*)
Don't tell me... I know nothing of that.

Alfredo (*to Violetta*)
That is my destiny.

All
Ah! Yes, let's enjoy ourselves, etc.

WALTZ-DUETT

(*Music is heard from the next room.*)

All
What's that?

Violetta
Wouldn't you like to dance now?

All
Oh, what a happy thought! We all accept.

Violetta
Let's go next door!

(*They move towards the centre door, but
Violetta suddenly turns pale.*)

Oh!

All
What's the matter?

Violetta
It's nothing, nothing.

(Fa qualche passo.)

Tutti

Che mai v'arresta?

Violetta

Usciamo!

(È obbligata a nuovamente fermarsi e sedere.)

Oh Dio!

Tutti

Ancora!

Alfredo

Voi soffrite.

Tutti

Oh! ciel! ch'è questo?

Violetta

Un tremito che provo!

(Indica l'altra sala.)

Or là passate...

Fra poco anch'io sarò.

Tutti

Come bramate.

(Tutti passano all'altra sala, meno Alfredo.)

Scena III

Violetta (Si alza e va a guardarsi allo specchio.)

Oh, qual pallor!

(Si volge e s'accorge d'Alfredo.)

Voi qui!

Alfredo

Cessata è l'ansia

che vi turbò?

Violetta

Sto meglio.

Alfredo

Ah, in cotal guisa

v'ucciderete. Aver v'è d'uopo cura dell'esser vostro.

Violetta

E lo potrei?

(She takes a few steps.)

All

What's troubling you?

Violetta

Let's go!

(She has to pause again, and sits down.)

O heavens!

All

Again!

Alfredo

You're unwell.

All

O heavens, what's the matter?

Violetta

I feel a trembling!

(pointing to the next room.)

But go in...

I'll join you in a moment.

All

As you wish.

(They all go into the other room, apart from Alfredo.)

Scene 3

Violetta

(rising, and looking in the mirror)

Oh, how pale I am!

(She turns round and notices Alfredo.)

You're still here!

Alfredo

Has that moment

of discomfort passed?

Violetta

I feel better.

Alfredo

Ah, if you go on like this

you'll kill yourself. You should take better care of yourself.

Violetta

And how can I do that?

Alfredo

Oh! se mia
foste, custode veglierei pe' vostri
soavi di.

Violetta

Che dite? Ha forse alcuno
cura di me?

Alfredo (*con fuoco*)

Perché nessuno al mondo
v'ama...

Violetta

Nessun?

Alfredo

... tranne sol io.

Violetta

Gli è vero!
Sì grande amor dimenticato avea.
(*ridendo*)

Alfredo

Ridete! E in voi v'ha un core?

Violetta

Un cor? Sì, forse. E a che lo richiedete?

Alfredo

Ah, se ciò fosse, non potreste allora
celiar.

Violetta

Dite davvero?

Alfredo

Io non v'inganno.

Violetta

Da molto è che mi amate?

Alfredo

Ah sì, da un anno.

- [5] Un dì felice, eterea,
mi balenaste innante,
e da quel di tremante
vissi d'ignoto amor.
Di quell'amor ch'è palpito
dell'universo intero,
misterioso, altero,
croce e delizia al cor.

Alfredo

Ah! If you were mine,
I would watch over
your tender life.

Violetta

What are you saying?
Does anyone ever look after me?

Alfredo (*ardently*)

That's because nobody in the world
loves you...

Violetta

Nobody?

Alfredo

... apart from me.

Violetta

That's true!
I'd forgotten your grand passion.
(*laughing*)

Alfredo

You laugh! Have you no heart?

Violetta

A heart? Yes, perhaps. But why do you ask?

Alfredo

Ah, because if you had,
you wouldn't laugh at me.

Violetta

Do you really mean that?

Alfredo

I'm being perfectly serious.

Violetta

Have you loved me for long?

Alfredo

Yes, for a year.

One blessed day you appeared
before me like a vision,
and from that day I have lived
in the turmoil of my unspoken love:
a love that beats
like the pulse of the whole world,
mysterious, unattainable,
the torment and joy of my heart.

Violetta

Ah, se ciò è ver, fuggitemi.
Solo amistade io v'offro;
amar non so, né soffro
un così eroico amore.
Io sono franca, ingenua;
altra cercar doveste;
non arduo troverete
dimenticarmi allor.

Alfredo

Oh amore
misterioso, altero,
croce e delizia al cor.

Violetta

Non arduo troverete
dimenticarmi allor.

Gastone (*sulla porta di mezzo*)
Ebben?... che diavol fate?

Violetta

Si folleggiava.

Gastone

Ah! ah! sta ben! restate!
(Rientra.)

Violetta (*ad Alfredo*)

Amor dunque non più. Vi garba il patto?

Alfredo

Io v'obbedisco. Parto.
(per andarsene)

Violetta

A tal giungeste?
(*Si toglie un fiore dal seno.*)
Prendete questo fiore.

Alfredo

Perché?

Violetta

Per riportarlo.

Alfredo (*tornando*)

Quando?

Violetta

Quando
sarà appassito.

Violetta

Ah, if that is so, you must leave me.
I can offer you only friendship;
I cannot love, I could never bear
such a heroic love.
I'm being honest and plain;
you must find someone else;
then you will not find it so difficult
to forget me.

Alfredo

O love,
mysterious, unattainable,
the torment and joy of my heart.

Violetta

You will not find it so difficult
to forget me.

Gaston (*in the central doorway*)

Well? What the devil are you doing here?

Violetta

We're just being silly.

Gaston

Ha, ha! Very well, carry on!
(He goes back.)

Violetta (*to Alfredo*)

So no more about love. Agreed?

Alfredo

I shall do as you say. I shall leave you.
(about to go)

Violetta

Just like that?
(She takes a flower from her breast.)
Take this flower.

Alfredo

Why?

Violetta

So that you can bring it back.

Alfredo (*turning back*)

When?

Violetta

When
it has withered.

Alfredo
Oh ciel! Domani?

Violetta
Ebben,
domani.

Alfredo (*Prende con trasporto il fiore.*)
Io son felice!

Violetta
D'amarmi dite ancora?

Alfredo (*per partire*)
Oh, quanto v'amo!
Io son felice.

Violetta
D'amarmi dite ancora?
Partite?

Alfredo
(*tornando a lei e baciandole la mano*)
Parto.

Violetta
Addio.

Alfredo
Di più non bramo.

Violetta, Alfredo
Addio.

(*Esce Alfredo.*)

Scena IV
(*Tutti gli altri tornano dalla sala riscaldati dalle danze.*)

STRETTA

Flora, Gastone, Barone, Dottore, Marchese, inviti
Si ridesta in ciel l'aurora,
e n'è forza di partire;
mercé a voi, gentil signora,
di sì splendido gioir.
La città di feste è piena,
volge il tempo dei piacer;
nel riposo ancor la lena
si ritempi per goder.
(*Partono dalla destra.*)

Alfredo
O heavens! Tomorrow?

Violetta
Very well then,
tomorrow.

Alfredo (*rapturously taking the flower*)
I am so happy.

Violetta
You won't tell me again that you love me?

Alfredo (*about to go*)
Oh! How I love you,
I'm so happy

Violetta
You won't tell me again that you love me?
Are you going now?

Alfredo
(*going back to her and kissing her hand*)
I'm going.

Violetta
Goodbye, then.

Alfredo
I ask for nothing more.

Violetta, Alfredo
Goodbye.

(*Alfredo leaves.*)

Scene 4
(*The other guests, flushed from dancing, return from the next room.*)

STRETTA

Flora, Gaston, Baron, Doctor, Marquis, guests
Dawn is beginning to lighten the sky,
we must take our leave now;
thank you, dear Madame,
for such wonderful entertainment.
The city sparkles with feasting,
time goes by in a whirl of enjoyment;
we shall rest and refresh ourselves
for further rounds of pleasure.
(*They leave by the door on the right.*)

Scena V

N.3 SCENA ED ARIA VIOLETTA — FINALE ATTO I

Violetta (sola)

- [6] È strano!... è strano!... In core
scolpiti ho quegli accenti!
Saria per me sventura un serio amore?
Che risolvi, o turbata anima mia?
Null'uomo ancora t'accendeva... Oh, gioia
ch'io non conobbi, esser amata amando!
E sdegnarla poss'io
per l'aride follie del viver mio?

Ah, fors'è lui che l'anima
solinga ne' tumulti
godea sovente pingere
de' suoi colori occulti!...
Lui, che modesto e vigile
all'egre soglie ascese,
e nuova febbre accese,
destandomi all'amor.
A quell'amor ch'è palpito
dell'universo intero,
misterioso, altero,
croce e delizia al cor.

A me, fanciulla, un candido
e trepido desire
quest'effigio dolcissimo
signor dell'avvenire
quando ne' cieli il raggio
di sua beltà vedea,
e tutta me pascea
di quel divino error.
Sentia che amore è palpito
dell'universo intero,
misterioso, altero,
croce e delizia al cor.

*(Resta concentrata un istante, poi
scuotendosi)*

- [7] Follie!... follie!... delirio vano è questo!...
Povera donna, sola,
abbandonata in questo
popoloso deserto
che appellantano Parigi,
che spero o più? Che far degg'io? Gioire!
Di voluttà ne' vortici perir!
Gioir!

Scene 5

No.3 SCENA AND ARIA, VIOLETTA — FINALE, ACT I

Violetta (alone)

How strange! How strange!
That voice has struck deep into my heart!
Would true love be so terrible?
What do you think, my troubled spirit?
No man has ever inspired you,...Oh, I have
never known
the joy of loving and being loved!
And could I reject him
for my life of empty pleasure?

Ah, perhaps he is the one that my heart,
lonely even among crowds,
would often delight in imagining
in mysterious colours.
He, who modestly and attentively
came to me when I was ill,
and brought on a new fever
by awakening love in me!
The love that beats
like the pulse of the whole world;
mysterious, unattainable,
the torment and joy of my heart.

When I was a girl, it sweetly
appeared in my longings
as a pure and timid image
of the future man in my life;
when I imagined the glow of his beauty
in the heavens
I would live entirely
in that divine illusion.
I knew that it was love that beats
like the pulse of the whole world,
mysterious, unattainable,
the torment and joy of my heart.

*(She remains lost in thought for a moment,
then comes to herself.)*

It's madness! It's just a silly fantasy!
I'm a poor woman,
lonely and abandoned
in this teeming desert
they call Paris;
what have I to hope for? What can I do?
Live for pleasure!
Drown in the whirlpool of the senses!
Live for pleasure!

Sempre libera degg'io
folleggiare di gioia in gioia,
vo' che scorra il viver mio
pei sentieri del piacer.
Nasca il giorno, o il giorno muoia,
sempre lieta ne' ritrovi,
a diletti sempre nuovi
dee volare il mio pensier.

Alfredo (*sotto al balcone*)

Amor è palpito
dell'universo intero,
misterioso, altero,
croce e delizia al cor.

Violetta

Oh!... Amore!... Follie!...
Gioir!
Sempre libera degg'io, ecc.
dee volare il mio pensier.

Alfredo (*sotto al balcone*)

Amor è palpito
dell'universo...

(*Violetta esce a sinistra.*)

I must be entirely free
to flutter from one joy to another,
I want my life to continue
along the paths of pleasure.
As each day comes, as each day goes,
I shall always gaily turn
to new delights
to make my spirits soar.

Alfredo (*beneath the balcony*)

The love that beats
like the pulse of the whole world,
mysterious, unattainable,
the torment and joy of my heart.

Violetta

Oh...! Love...! Madness...!
Pleasure!
I must be entirely free, etc.
to make my spirits soar.

Alfredo (*beneath the balcony*)

The love that beats
like the pulse of the whole world...

(*Violetta leaves by the door on the left.*)

ATTO SECONDO

Scena I

Casa di campagna presso Parigi. Salotto terreno. Nel fondo in faccia agli spettatori, è un cammino, sopra il quale uno specchio ed un orologio; fra due porte chiuse da cristalli che mettono ad un giardino. Al primo piano due altre porte, una di fronte all'altra. Sedie, tavolini, qualche libro, l'occorrente per iscrivere.

(Alfredo entra in costume da caccia.)

N.4 SCENA ED ARIA ALFREDO

Alfredo (*deponendo il fucile*)

- [8] Lunge da lei per me non v'ha diletto!
 Volaron già tre lune
 dacché la mia Violetta
 agi per me lasciò, dovizie, amori
 e le pompose feste,
 ov'agli omaggi avvezza,
 vedea schiavo ciascun di sua bellezza...
 Ed o contenta in questi ameni luoghi
 tutto scorda per me. Qui presso a lei
 io rinascer mi sento,
 e dal soffio d'amor rigenerato
 scordo ne' gaudi suoi tutto il passato.

- [9] De' miei bollenti spiriti
 il giovanile ardore
 ella temprò col placido
 sorriso dell'amor!
 Dal di che disse: vivere
 io voglio a te fedel,
 dell'universo immemore
 io vivo quasi in ciel.

Scena II

(Annina entra affannosa in arnese da viaggio.)

Alfredo

Annina, donde vieni?

Annina

Da Parigi.

Alfredo

Chi tel commise?

Annina

Fu la mia signora.

ACT TWO

Scene 1

A house in the country near Paris. A drawing room on the ground floor. At the back, facing the audience, is a fireplace with a mirror and a clock above it. On either side of the fireplace are French windows which lead into the garden. In the foreground are two other doors facing one another. There are chairs, tables, a few books and writing implements.

(Alfredo enters in hunting costume.)

No.4 SCÈNE AND ARIA, ALFREDO

Alfredo (*putting down his gun*)

Life holds no pleasure for me when she is away!
 It is three months now
 since for my sake Violetta
 abandoned her life of love and luxury,
 and the glittering parties
 where she basked in the homage
 of all those who were slaves to her beauty.
 For my sake she abandoned it all
 and now lives happily in this charming house.
 Here in her company I feel reborn,
 and revived by the breath of love, I can forget
 the past and delight in the joys she offers me.

The youthful ardour
 of my passionate nature
 has been soothed by her
 gentle, loving smile.
 From the day when she said
 "I want to live faithfully with you",
 I have been oblivious to the world
 and live now as though in paradise.

Scene 2

(Annina, dressed for travelling, enters
 in agitation.)

Alfredo

Annina, where have you been?

Annina

To Paris.

Alfredo

Who sent you there?

Annina

My mistress.

Alfredo

Perché?

Annina

Per alienar cavalli, cocchi
e quanto ancor possiede.

Alfredo

Che mai sento!

Annina

Lo spendio è grande a viver qui solinghi...

Alfredo

E tacevi?

Annina

Mi fu il silenzio imposto.

Alfredo

Imposto!... Or v'abbisogna?...

Annina

Mille luigi.

Alfredo

Or vanne... andrò a Parigi.
Questo colloquio non sappia la signora;
il tutto valgo a riparare ancora.

(*Annina parte.*)

Scena III

Alfredo (solo)

10 Oh mio rimorso! Oh infamia!
Io vissi in tale errore!
Ma il turpe sogno a frangere
il ver mi balenò!
Per poco in seno acquetati,
o grido dell'onore;
m'avrai securò vindice;
quest'onta laverò.
Oh mio rossor! Oh infamia!
Ah sì, quest'onta laverò.
(*Esce.*)

Scena IV

(*Violetta entra con alcune carte, parlando con Annina; dietro loro Giuseppe.*)

N.5 SCENA E DUETTO

Violetta

Alfredo?

Alfredo

Why?

Annina

To sell the horses, the coaches
and all the rest of her possessions.

Alfredo

Whatever do you mean?

Annina

Living here alone is very expensive.

Alfredo

And you said nothing?

Annina

I was told to keep quiet.

Alfredo

You were told? So how much do we need?

Annina

A thousand Louis.

Alfredo

You may go... I'll go to Paris myself.
Don't tell Madame that we've spoken;
there's still time to save the situation.

(*Annina leaves.*)

Scene 3

Alfredo (alone)

Oh, what remorse! How shameful!
I've been living in such error!
But the truth has come in a flash
to shatter my ignoble dreams!
O voice of honour, be still in my heart
for a little while longer;
you shall certainly be avenged,
I shall wash away this disgrace.
Oh, what dishonour, how shameful!
Ah, I shall wash away this disgrace.
(*He leaves.*)

Scene 4

(*Violetta comes in with some papers, speaking with Annina. Giuseppe follows them.*)

No.5 SCENA AND DUET

Violetta

Where's Alfredo?

Annina

Per Parigi or or partiva.

Violetta

E tornerà?

Annina

Pria che tramonti il giorno...
Dirvel m'impose...

Violetta

È strano!

Giuseppe (*presentandole una lettera*)

Per voi.

Violetta (*La prende.*)

Sta ben. In breve
giungerà un uom d'affari. Entri all'istante.

(*Annina e Giuseppe partono.*)

Scena V

(*Violetta, sola, apre la lettera.*)

Violetta (*leggendo*)

Ah, ah! Scopriva Flora il mio ritiro,
e m'invita a danzar per questa sera!
(*Getta il foglio sul tavolino e siede.*)

Invan m'aspetterà.

Giuseppe (*entrando*)

È qui un signore.

Violetta

Sarà lui che attendo.

(*Accenna a Giuseppe d'introdurlo. Egli avanza
due sedie e parte.*)

Germont

Madamigella Valery?

Violetta

Son io.

Germont

D'Alfredo il padre in me vedete.

Violetta

(*Sorpresa, l'invita a sedersi.*)
Voi?

Annina

He's just left for Paris.

Violetta

When will he be back?

Annina

Before it gets dark.
He asked me to tell you.

Violetta

How strange!

Giuseppe (*giving her a letter*)

This is for you.

Violetta (*taking it*)

Very well. A gentleman
will shortly be coming on business. Show him in
immediately.

(*Annina and Giuseppe go out.*)

Scene 5

(*Violetta, alone, opens the letter.*)

Violetta (*reading*)

Ha, ha! Flora has found out my hiding-place
and invites me to a dance this evening!
(*She throws the letter onto a table and sits down.*)

She will expect me in vain.

Giuseppe (*entering*)

A gentleman has arrived.

Violetta

He must be the man I'm expecting.

(*She gestures to Giuseppe to show him
in. Giuseppe places two chairs for them
and leaves.*)

Germont

Mademoiselle Valéry?

Violetta

Yes.

Germont

I am the father of Alfredo.

Violetta (*Surprised, she invites him to
sit down.*)

Are you indeed?

Germont (*sedendo*)

Si, dell'incanto, che a ruina corre,
ammaliato da voi.

Violetta (*alzandosi, risentita*)

Donna son io, signore, ed in mia casa;
ch'io vi lasci assentite,
più per voi, che per me.

(*per uscire*)

Germont

(Quai modi!) Pure...

Violetta

Tratto in error voi foste!
(*Torna a sedere.*)

Germont

De' suoi beni
egli dono vuol farvi.

Violetta

Non l'osò finora...
Rifiuterei.

Germont (*guardando intorno*)

Pur tanto lusso...

Violetta (*Gli dà una carta.*)

A tutti
è mistero quest'atto... A voi nol sia.

Germont (*Scorre le carte.*)

Ciel! Che discopro! D'ogni vostro avere
or volete spogliarvi?
Ah, il passato, perché, perché v'accusa!

Violetta (*con entusiasmo*)

Più non esiste. Or amo Alfredo, e Dio
lo cancellò col pentimento mio!

Germont

Nobili sensi invero!

Violetta

Oh, come dolce
mi suona il vostro accento!

Germont (*alzandosi*)

Ed a tali sensi
un sacrificio chieggono.

Germont (*sitting down*)

Yes, of the rash boy who is heading for ruin
because you have led him astray.

Violetta (*rising in indignation*)

I am a lady, sir, and this is my own house;
allow me to leave you,
rather for your sake than for mine.

(*She is about to leave.*)

Germont

(What manners!) And yet...

Violetta

You are mistaken!
(*sitting down again*)

Germont

He intends to make over to you
everything he possesses.

Violetta

He has never yet dared to do
anything of the sort, I should refuse.

Germont (*looking around*)

Yet you live in luxury...

Violetta (*handing him a document*)

This document must be a secret
to everybody except to you.

Germont (*looking through the papers*)

Heavens, what a discovery! Do you really intend
to get rid of all your possessions?
Ah, your past is reproaching you!

Violetta (*with spirit*)

It no longer exists. I love Alfredo now, and God
has wiped clean the past with my repentance!

Germont

Noble sentiments, indeed!

Violetta

Oh, how kindly
you speak now!

Germont (*rising*)

And on account of those sentiments
I must ask you to make a sacrifice.

Violetta

Ah, no, tacete!...
 Terribil cosa chiedereste certo...
 Il previdi... v'attesi... era felice
 troppo!

Germont

D'Alfredo il padre
 la sorte, l'avvenir domanda or qui
 de' suoi due figli!

Violetta

Di due figli!

Germont

Si.

- [1] Pura siccome un angelo
 Iddio mi die' una figlia;
 se Alfredo nega riedere
 in seno alla famiglia,
 l'amato e amante giovine,
 cui sposa andar dovea,
 or si riusca al vincolo
 che lieti ne rendeva...
 Deh, non mutate in triboli
 le rose dell'amor.
 A' prieghi miei resistere
 non voglia il vostro cor.

Violetta

Ah, comprendo... Dovrò per alcun tempo
 da Alfredo allontanarmi... Doloroso
 fora per me... pur...

Germont

Non è ciò che chiedo.

Violetta

Cielo! Che più cercate?... Offersi assai!

Germont

Pur non basta...

Violetta

Volete che per sempre
 a lui rinunzi?

Germont

È d'uopo!...

Violetta

Ah no... giammai!
 No, mai!

Violetta

Ah, no! Be silent!
 You will ask something dreadful of me!
 I foresaw this... I was expecting you...
 My happiness was too great!

Germont

The father of Alfredo
 now pleads with you for the future
 of both his children!

Violetta

Both children?

Germont

Yes.

God granted me a daughter
 who is as pure as an angel;
 but if Alfredo refuses to return
 to the bosom of his family,
 the young man she loves, and who loves her,
 the man whom she is to marry,
 will withdraw from the union
 that would make them so happy.
 Come, do not allow the roses of love
 to turn to thorns.
 No, I cannot believe that your heart
 will be unmoved by my pleas.

Violetta

Ah, I understand. For a while
 I must separate from Alfredo...
 It will be painful for me... but...

Germont

That is not what I am asking of you.

Violetta

Heavens, what more could you ask? I have
 already offered so much!

Germont

And yet it is not enough.

Violetta

Do you wish me
 to give him up for ever?

Germont

It is necessary.

Violetta

Ah, no! Never!
 No, never!

Non sapete quale affetto
vivo, immenso m'arda in petto?
Che né amici, né parenti
io non conto tra' viventi?
e che Alfredo m'ha giurato
che in lui tutto troverò?
Non sapete che colpita
d'atro morbo è la mia vita?
che già presso il fin ne vedo?
Ch'io mi separi da Alfredo?
Ah, il supplizio è sì spietato
che a morir preferirò.

Germont

È grave il sacrificio;
ma pur, tranquilla uditemi...
Bella voi siete e giovine...
Col tempo...

Violetta

Ah, più nol dite...
V'intendo... M'è impossibile...
Lui solo amar vogl'io!

Germont

Sia pure... ma volubile
sovente è l'uom...

Violetta (*colpita*)
Gran Dio!

Germont

Un dì, quando le veneri
il tempo avrà fugate,
fia presto il tedium a sorgere...
Che sarà allor?... Pensate...
per voi non avran balsamo
i più soavi affetti,
poiché dal ciel non furono
tai nodi benedetti.

Violetta

È vero!

Germont

Ah, dunque sperdasi
tal sogno seduttore...

Violetta

È vero! è ver!

Germont

Siate di mia famiglia
l'angiol consolatore...

Don't you realise what a vital,
immense love burns in my heart?
That I have no friends or family
still living in the world?
Or that Alfredo swore to me
that I should find them all in him?
Don't you know that my life
is threatened by a cruel illness?
And that my end is near?
Part from Alfredo!
Ah, it would be so cruel a torment
that I would rather die.

Germont

It is a great sacrifice;
but listen to me patiently.
You are young, and you are beautiful.
In time...

Violetta

Ah, say no more...
I understand what you mean. I could never
do that...
I wish to love him alone!

Germont

That may be so, but men
are often fickle.

Violetta (*shocked*)

Dear God!

Germont

One day, when time
has withered your charms,
boredom will soon appear.
What will happen then? Just think,
even the gentlest affection
will be of no comfort,
for your union
has not been blessed by heaven.

Violetta

How true!

Germont

Ah, so abandon
this seductive illusion!

Violetta

How true!

Germont

Be a consoling angel
for my family!

Violetta, deh pensateci,
ne siete in tempo ancor.
È Dio che ispira, o giovine,
tai detti a un genitor.

Violetta (*con estremo dolore*)
(Così alla misera, ch'è un dì caduta,
di più risorgere speranza è muta!

[Se pur benefico le indulga Iddio,
l'uomo implacabile per lei sarà.)

Germont
Siate di mia famiglia
l'angiol consolator.

Violetta (*a Germont piangendo*)
Ah! Dite alla giovine sì bella e pura,
ch'avvi una vittima della sventura,
cui resta un unico raggio di bene...
che a lei il sacrificia e che morrà!

Germont
Piangi, o misera!... Supremo, il veggo,
è il sacrificio, ch'ora ti chieggono...
Sento nell'anima già le tue pene;
coraggio, e il nobil tuo cor vincerà!

Violetta
Dite alla giovine sì bella e pura, ecc.
Germont
Ah, supremo, il veggo, etc.
Piangi, piangi, o misera.
Coraggio, e il nobil tuo cor vincerà!

Violetta
Imponete.

Germont
Non amarlo ditegli.

Violetta
Nol crederà.

Germont
Partite.

Violetta
Seguirammi.

Germont
Allor...

Violetta
Qual figlia m'abbracciate, forte
così sarò.

Violetta, come now, consider it,
there is still time for you.
Young lady, God himself is inspiring
a parent to speak in this way.

Violetta (*with deep sorrow*)
(So a wretched woman who has once fallen
can never hope to rise again!

Even if God shows her mercy,
mankind will never forgive.

Germont
Be a consoling angel
for my family.

Violetta (*to Germont, weeping*)
Ah! Tell your daughter, so fair and pure,
that there is a victim of misfortune
who for her sake has sacrificed her only
remaining ray of happiness, and soon will die.

Germont
Weep, poor girl, weep! I understand
what a supreme sacrifice I am asking of you...
Your pain strikes me to the heart;
be brave, your noble heart will triumph!

Violetta
Tell your daughter, etc.
Germont
I understand what a supreme sacrifice, etc.
Weep, poor girl, weep!
Be brave, your noble heart will triumph!

Violetta
Tell me what to do.

Germont
Say you no longer love him.

Violetta
He won't believe me.

Germont
Leave him, then.

Violetta
He'll follow me.

Germont
Then...

Violetta
Embrace me as though I were your daughter,
it will give me strength.

(S'abbracciano.)

Tra breve ei vi fia reso,
ma afflitto oltre ogni dire. A suo conforto
di colà volerete.

(Indicandogli il giardino, va per scrivere.)

(They embrace.)

He will soon be restored to you,
but more wretched than words can tell.
You must wait there to console him.
(She points to the garden, then goes to write something.)

Germont

Che pensate?

Violetta

Sapendol, v'opporreste al pensier mio.

Germont

Generosa!... E per voi che far poss'io?
Che far poss'io, o generosa?

Violetta (tornando a lui)

Morrò!... La mia memoria
non fia ch'ei maledica,
se le mie pene orribili
vi sia chi almen gli dica.

Germont

No, generosa, vivere,
e lieta, voi dovrete,
mercé di queste lagrime
dal cielo un giorno avrete.

Violetta

Conosca il sacrificio
ch'io consumai d'amore...
che sarà suo fin l'ultimo
sospiro del mio cor.

Germont

Premiato il sacrificio
sarà del vostro core,
d'un'opra così nobile
sarete fiera allor.

Violetta

Conosca il sacrificio, ecc.

Germont

Premiato il sacrificio, ecc.

Violetta

Qui giunge alcun: partite.

Germont

Oh, grato v'è il cor mio!

Violetta

Partite.

Germont

What are you doing?

Violetta

You would only oppose me if you knew.

Germont

Generous heart! And what can I do for you?
How can I repay your generosity?

Violetta (turning to him)

I am going to die! I don't want him
to curse my memory,
I would like someone to tell him
how much I have suffered.

Germont

No, generous heart,
you must live and be happy.
One day heaven will reward you
for these tears.

Violetta

He must learn of the sacrifice
I have made of that love
which will be his alone
until my dying breath.

Germont

The sacrifice you have made
of your love will be rewarded;
one day you will be proud
of so noble a gesture.

Violetta

He must learn of the sacrifice, etc.

Germont

The sacrifice you have made, etc.

Violetta

Someone is coming, you must leave now.

Germont

Oh, how grateful I am to you!

Violetta

Please leave.

Non ci vedrem più forse...

(*S'abbracciano.*)

Violetta, Germont

Siate felice... Addio!

(*Si allontanano verso la porta.*)

Violetta (*piangendo*)

Conosca il sacrificio
ch'io consumai d'amore...

Germont (*È sulla porta.*)

Sì, sì.

Violetta

... che sarà suo fin l'ultimo...
(*Il pianto le tronca la parola.*)

Addio!

Germont

Addio!

Violetta e Germont

Felice siate... Addio!

(*Germont esce per la porta del giardino.*)

Scena VI

N.6 SCENA VIOLETTA

Violetta

[13] Dammi tu forza, o cielo!

(*Siede e scrive, poi suona il campanello.*)

Annina

Mi richiedeste?

Violetta

Sì, reca tu stessa
questo foglio...

Annina (*Ne guarda il destinatario e se ne mostra sorpresa.*)
Oh!

Violetta

Silenzio... Va all'istante.

(*Annina parte*)

Ed or si scriva a lui...

Che gli dirò? Chi men darà il coraggio?

We may never meet again...

(*They embrace.*)

Violetta and Germont

May you be happy! Farewell!

(*They move towards the door.*)

Violetta (*weeping*)

He must learn of the sacrifice
I have made of that love...

Germont (*at the door*)

Yes, yes.

Violetta

... which will be his alone...
(*She cannot speak for weeping.*)
Farewell!

Germont

Farewell!

Violetta and Germont

May you be happy! Farwell!

(*Germont leaves by the garden door.*)

Scene 6

No.6 SCENA, VIOLETTA

Violetta

God give me strength!

(*She sits down and writes something, then rings the bell.*)

Annina

You called me?

Violetta

Yes, deliver this letter
yourself...

Annina (*surprised when she sees who it is addressed to.*)
Oh!

Violetta

Be quiet! Go immediately.

(*Annina leaves*)

Now I must write to him.

What can I say? How shall I find the courage
to say it?

(Piangendo, scrive poi suggella.)

(Weeping, she writes, then seals what she has written.)

Alfredo (entrando)
Che fai?

Alfredo (entering)
What are you doing?

Violetta (nascondendo la lettera)
Nulla.

Violetta (hiding the letter)
Nothing.

Alfredo
Scrivevi?

Alfredo
You're writing something?

Violetta (confusa)
Sì... no...

Violetta (embarrassed)
Yes... no...

Alfredo
Qual turbamento!... A chi scrivevi?

Alfredo
You are so upset! Who were you writing to?

Violetta
A te.

Violetta
To you.

Alfredo
Dammi quel foglio.

Alfredo
Give me that letter.

Violetta
No, per ora.

Violetta
No, not now.

Alfredo
Mi perdonas... son io preoccupato.

Alfredo
Forgive me... I'm worried.

Violetta (alzandosi)
Che fu?

Violetta (rising)
What is it?

Alfredo
Giunse mio padre...

Alfredo
My father has arrived...

Violetta
Lo vedesti?

Violetta
Have you seen him?

Alfredo
Ah, no; severo scritto mi lasciava...
Però l'attendo, t'amerà in vederti.

Alfredo
Ah, no, but he left me a stern letter!
I shall wait for him. When he meets you he will
love you.

Violetta (molto agitata)
Ch'ei qui non mi sorprenda...
Lascia che m'allontani... tu lo calma...
(*mal frenando il pianto*)
Ai piedi suoi mi getterò... divisi
ei più non ne vorrà. Sarem felici...
perché tu m'ami, Alfredo, non è vero?

Violetta (greatly agitated)
Don't let him find me here...
Let me go away... You can calm him...
(*barely able to suppress her tears*)
I'll cast myself down at his feet,
he won't want to separate us then. We'll
be happy
because you love me, Alfredo, don't you?

Alfredo
Oh, quanto... Perché piangi?

Alfredo
Oh, so much! But why are you crying?

Violetta

Di lagrime avea d'uopo... or son tranquilla...
(sforzandosi)
 Lo vedi?... ti sorrido...
 Lo vedi?... or son tranquilla... ti sorrido.
 Sarò là, tra quei fior, presso a te sempre.
 Amami, Alfredo, amami quant'io t'amo... Addio!

(Corre in giardino.)

Scena VII
SCENA ED ARIA GERMONT
Alfredo

Ah, vive sol quel core all'amor mio!
(Siede, prende a caso un libro, quindi si alza, guarda l'ora sull'orologio sovrapposto al camino.)
 È tardi ed oggi forse
 più non verrà mio padre.

Giuseppe (entrando frettoloso)

La signora è partita...
 l'attendeva un calesse, e sulla via
 già corre di Parigi... Annina pure
 prima di lei spariva.

Alfredo

Il so, ti calma.

Giuseppe

(Che vuol dir ciò?)
(Parte.)

Alfredo

Va forse d'ogni avere
 ad affrettar la perdita... Ma Annina
 la impedirà.

*(Si vede il padre attraversare da lontano
 il giardino.)*

Qualcuno è nel giardino?
 Chi è là?
(per uscire)

Commissionario (alla porta)
 Il signor Germont?

Alfredo

Son io.

Violetta

I needed to cry, but I'm calm now.
(making an effort)
 You see? I'm smiling at you...
 You see? I'm calm now... I'm smiling at you.
 I shall be there, among the flowers, I'll always
 be close to you.
 Love me, Alfredo, love me as much as I love
 you! Farewell!
(She runs into the garden.)

Scene 7
SCENA AND ARIA, GERMONT
Alfredo

Ah, she lives entirely for my love!
*(He sits down, casually picks up a book,
 then rises and looks at the clock above
 the fireplace.)*
 It's getting late; perhaps my father
 won't come today.

Giuseppe (entering hastily)

Madame has gone away,
 a carriage was waiting for her
 and it's now on its way to Paris.
 Annina, too, left ahead of her.

Alfredo

I know, don't worry.

Giuseppe

(What's the meaning of all this?)
(He leaves.)

Alfredo

She's probably gone to hasten
 the sale of all her things.
 But Annina will prevent her.

*(In the distance he sees his father crossing
 the garden.)*

There's somebody in the garden.
 Who's there?
(He is about to go out.)

Messenger (at the door)
 Monsieur Germont?

Alfredo

Yes.

Commissionario

Una dama
da un cocchio, per voi, di qua non lunge,
mi diede questo scritto...
(*Dà una lettera ad Alfredo, ne riceve una moneta e parte.*)

Scena VIII

Alfredo

Di Violetta! Perché son io commosso?...
A raggiungerla forse ella m'invita...
Io tremo!... O ciel!... Coraggio!...
(*Apre la lettera e legge.*)
"Alfredo, al giungervi di questo foglio..."
(gridando, come fulminato)
Ah!
(*Volgendosi, si trova a fronte del padre, nelle cui braccia si abbandona, esclamando*)
Padre mio!

Germont

Mio figlio!
Oh, quanto soffri!... Oh, tergi il pianto...
ritorna di tuo padre orgoglio e vanto.

(*Alfredo disperato siede presso il tavolino col volto fra le mani.*)

- [14] Di Provenza il mar, il suol,
chi dal cor ti cancellò?
Al natio fulgente sol,
qual destino ti furò?
Oh, rammenta pur nel duol,
ch'ivi gioia a te brillò;
e che pace colà sol,
su te splendere ancor può.
Dio mi guidò!

Ah, il tuo vecchio genitor,
tu non sai quanto soffri...
Te lontano, di squallor
il suo tetto si copri...
Ma se alfin ti trovo ancor,
se in me speme non fallì,
se la voce dell'onor
in te appien non ammutti,
Dio m'esaudi!
(abbracciandolo)
Né rispondi d'un padre all'affetto?

Alfredo

Mille serpi divisorami il petto...
(*repingendo il padre*)

Messenger

A lady in a carriage,
not far from here,
gave me this letter for you.
(*He gives Alfredo a letter, accepts a coin and leaves.*)

Scene 8

Alfredo

From Violetta! Why do I feel so disturbed?
Perhaps she's suggesting that I join her?
I'm shaking! Heavens, be brave!
(*He opens the letter and reads.*)
"Alfredo, by the time you receive this letter..."
(*He cries as though struck.*)
Ah!
(*Turning round, he sees his father standing before him. He throws himself into his arms, crying out:*)
Father!

Germont

My son!
Oh, how you suffer! Oh, don't weep,
come back to being your father's pride and joy.

(*Alfredo sits in despair at the table, his face in his hands.*)

What could have made you forget
the sea and the soil of Provence?
What destiny has drawn you away
from the bright sunshine of your homeland?
Oh, even in your grief, remember
the happiness that shone on you there,
for only there can peace
smile on you again.
God has led me here!

Ah, you cannot know how much
your old father has suffered!
In your absence his house
has become desolate...
But if I have found you again,
if my hopes are not in vain,
if the voice of honour
is not entirely dead within you,
then God has heard my prayer!
(embracing him)
Won't you respond to your father's love?

Alfredo

A thousand serpents are gnawing at my heart.
(*repulsing his father*)

Mi lasciate.

Germont
Lasciarti!

Alfredo (*risoluto*)
(Oh, vendetta!)

Germont
Non più indugi, partiamo, t'affretta.

Alfredo
(Ah, fu Douphol!)

Germont
M'ascolti tu?

Alfredo
No!

Germont
Dunque invano trovato t'avrò?

15 No, non udrai rimproveri;
copriam d'oblio il passato:
L'amor che m'ha guidato
sa tutto perdonar.
Vieni, i tuoi cari in giubilo
con me rivedi ancora;
a chi penò finora
tal gioia non negar.
Un padre ed una suora
t'affretta a consolar.

Alfredo
Mille serpi divisorami il petto.

Germont
M'ascolti tu?

Alfredo
No.

Germont
Un padre ed una suora
t'affretta a consolar, ecc.

Alfredo (*Scuotendosi, getta a caso gli occhi sulla tavola, vede la lettera di Flora, la scorre ed esclama*)
Ah!... Ell'è alla festa! Volisi
l'offesa a vendicar.
(*Fugge precipitoso.*)

Leave me alone!

Germont
Leave you!

Alfredo (*with determination*)
(Oh, I shall be avenged!)

Germont
Do not delay further, let us go, make haste.

Alfredo
(Ah, it was Douphol!)

Germont
Will you listen to me?

Alfredo
No!

Germont
So have I found you again in vain?

No, you shall hear no reproaches;
let the past be completely forgotten:
the love that brought me here
can forgive everything.
Come, see again with me
your dear ones rejoicing;
don't deny that joy
to those who have suffered.
Hasten to console
your father and your sister.

Alfredo
A thousand serpents are gnawing at my heart.

Germont
Will you listen to me?

Alfredo
No!

Germont
Hasten to console
your father and your sister, etc.

Alfredo (*Pulling himself together, he chances to see Flora's letter on the table, reads it and bursts out:*)
Ah! She's gone to that party!
I must hurry to avenge this.
(*He rushes out.*)

Germont

Che dici? Ah, ferma!
(*Lo insegue.*)

CD 2
Scena IX

Galleria nel palazzo di Flora, riccamente addobbata e illuminata. Una porta nel fondo e due laterali. A destra più avanti un tavoliere con quanto occorre per gioco; a sinistra, ricco tavolino con fiori e rinfreschi, varie sedie e un divano.

(*Flora, il Marchese, il Dottore ed altri invitati entrano dalla sinistra discorrendo fra loro.*)

N.7 FINALE II
Flora

[1] Avrem lieta di maschere la notte:
n'è duce il viscontino...
Violetta ed Alfredo anco invitai.

Marchese

La novità ignorate?
Violetta e Germont sono disgiunti.

Dottore e Flora

Fia vero?...

Marchese

Ella verrà qui col Barone.

Dottore

Li vidi ieri ancor!... parean felici.

(*S'ode rumore a destra.*)

Flora

Silenzio!... Udite?...

Tutti (*Vanno verso la destra.*)

Giungono gli amici!

Scena X

(*Molte signore mascherate da Zingare entrano dalla destra.*)

Germont

What are you saying! Stop!
(*He follows him.*)

CD 2
Scene 9

A hall in Flora's mansion, luxuriously furnished and brightly illuminated. A door at the back and one at either side. On the right, in the foreground, stands a table set apart for gambling; on the left is a table richly furnished with flowers and refreshments; there are several chairs and a divan.

(*Flora, the Marquis, the doctor and other guests enter in conversation from the door on the left.*)

No.7 FINALE II
Flora

We have maskers to enliven the evening:
the young vicomte is leading them.
I also invited Violetta and Alfredo...

Marquis

Haven't you heard the news?
Violetta and Germont have separated.

Doctor and Flora

Really?

Marquis

She'll be coming with the Baron.

Doctor

But I saw them only yesterday, they seemed happy.

(*A noise is heard from the right.*)

Flora

Quiet! Can you hear that?

All (*going towards the door on the right*)

Our friends have arrived!

Scene 10

(*Several ladies masked as gypsies enter from the right.*)

CORO DI ZINGARELLE — FINALE II

Zingarelle

Noi siamo zingarelle
venute da lontano;
d'ognuno sulla mano
leggiamo l'avvenir.
Se consultiam le stelle
null'avvi a noi d'oscuro
e i casi del futuro
possiamo altrui predir.

Prime Zingarelle (*Prendono la mano di Flora e l'osservano.*)
Vediamo! Voi, signora,
rivali alquante avete.

Seconde Zingarelle

(*osservando la mano del Marchese*)
Marchese, voi non siete
model di fedeltà.

Flora (*al Marchese*)
Fate il galante ancora?
Ben, vo' me la paghiate...

Marchese (*a Flora*)
Che diamin vi pensate?...
L'accusa è falsità!

Flora

La volpe lascia il pelo,
non abbandona il vizio.
Marchese mio, giudizio,
o vi farò pentir!

Tutti

Su via, si stenda un velo
sui fatti del passato;
già quel ch'è stato è stato,
badate/badiamo all'avvenir.

(*Flora ed il Marchese si stringono la mano.*)

Scena XI

(*Gastone ed altri mascherati da Mattadori e Piccadori spagnuoli entrano vivacemente dalla destra.*)

CORO DI MATTADORI SPAGNUOLI

Gastone e Mattadori

Di Madride noi siam mattadore,
siamo i prodi del circo dei tori,
testé giunti a godere del chiasso

GYPSIES' CHORUS — FINALE II

Gypsies

We're gypsy girls
from far away;
we can read what will come to pass
in anyone's hand.
When we search in the stars
nothing is hidden from us,
we can predict
what the future holds.

First group of gypsies (*taking Flora's hand and examining her palm*)
Let's see! You, madame,
have several rivals.

Second group (*examining the palm of the Marquis*)

Marquis, you are not
a model of faithfulness.

Flora (*to the Marquis*)
Are you still up to your tricks?
Very well, you'll pay for that!

Marquis (*to Flora*)
How could you think that?
The accusation is quite false!

Flora

The fox can change his coat,
but not his bad habits.
My dear Marquis, be careful,
or you'll be sorry!

All

Come, let's draw a veil
over what's happened in the past;
what's done is done,
let's look to the future.

(*Flora and the Marquis shake hands.*)

Scene 11

(*Gaston and other maskers burst in from the right, dressed as Spanish matadors and picadors.*)

SPANISH MATADORS' CHORUS

Gaston and matadors

We're matadors from Madrid,
the heroes of the bull-ring,
we've just arrived to enjoy the fun

che a Parigi si fa pel Bue grasso;
è una storia, se udire vorrete,
quali amanti noi siamo saprete.

**Flora, Dottore, Marchese,
coro di donne**

Si, sì, bravi, narrate, narrate!
Con piacere l'udremo!

Gastone e Mattadori

Ascoltate.

È Piquillo un bel gagliardo
biscaglino mattador;
forte il braccio, fiero il guardo,
delle giostre egli è signor.
D'andalusa giovinetta
follemente innamorò;
ma la bella ritrosetta
così al giovane parlò:
Cinque tori in un sol giorno
vo' vederti ad atterrare;
e, se vinci, al tuo ritorno
mano e cor ti vo' donar.
Sì, gli disse, e il mattadore
alle giostre mosse il piè;
cinque tori, vincitore,
sull'arena egli stendé.

**Flora, Dottore, Marchese,
coro di donne**

Bravo, bravo il mattadore,
ben gagliardo si mostrò,
se alla giovane l'amore
in tal guisa egli provò!

Gastone e Mattadori

Poi, tra plausi, ritornato
alla bella del suo cor,
colse il premio desiato
tra le braccia dell'amor.

**Flora, Dottore, Marchese,
coro di donne**

Con tai prove i mattadori
san le belle conquistar.

Gastone e Mattadori

Ma qui son più miti i cori;
a noi basta folleggiar.

Tutti

Si, allegri... Or pria tentiamo
della sorte il vario umor;
la palestra dischiudiamo

you have in Paris with the Shrovetide bull.
And if you want to hear a story,
you'll find out what sort of lovers we are

**Flora, Doctor, Marquis,
chorus of ladies**

Yes, yes, you fine fellows, tell us, tell us!
We'll listen with pleasure!

Gaston and matadors

Listen!

Piquillo's a fine young man,
a matador from Biscay;
strong of arm, proud of gaze,
he's a master of the corrida.
He fell madly in love
with an Andalusian girl,
but the fair girl was shy
and spoke to him thus:
I want to see you strike down
five bulls in a single day;
if you come back victorious
I'll give you my hand and my heart.
The matador agreed,
and set off for the bull-ring.
Five bulls he triumphantly
stretched out on the ground.

**Flora, Doctor, Marquis,
chorus of ladies**

Bravo, bravo, the matador
showed himself to be a true gallant
if he proved his love for the girl
like that!

Gaston and matadors

Amidst the cheers of the crowd
he went back to the girl he loved
and gathered the reward he longed for
in the arms of his love.

**Flora, Doctor, Marquis,
chorus of ladies**

That's the way that matadors
conquer girls' hearts.

Gaston and matadors

But here hearts are more tender,
we confine ourselves to merriment.

All

Yes, let's merrily see
how chance looks upon us;
let's open up the competition

agli audaci giuocatori.

(Gli uomini si tolgono la maschera: chi passeggiava e chi si accinge a giocare.)

Scena XII
(Entra Alfredo.)

SEGUITO DEL FINALE II

Tutti

② Alfredo!... Voi!...

Alfredo

Sì, amici.

Flora

Violetta?

Alfredo

Non ne so.

Tutti

Ben disinvolto!... Bravo!... Or via, giuocar si può.

(Entra Violetta a braccio del Barone.)

Flora (*andandole incontro*)

Qui desiata giungi!

Violetta

Cessi al cortese invito.

Flora

Grata vi son, Barone, d'averlo pur gradito.

Barone (*piano a Violetta*)

Germont è qui! Il vedete?

Violetta

Cielo! gli è vero!)

(piano al Barone)

Il vedo.

Barone (*cupo*)

Da voi non un sol detto si volga a questo

Alfredo...

non un detto!

Violetta

(Ah, perché venni, inculta! Pietà, gran Dio, di me!)

for the boldest gamblers.

(The gentlemen remove their masks; some wander around, others settle down to gambling.)

Scene 12
(Enter Alfredo)

CONTINUATION OF FINALE II

All

Alfredo! You've come!

Alfredo

Yes, my friends.

Flora

And Violetta?

Alfredo

I don't know.

All

How nonchalant! Well done! Now let's have a game.

(Violetta enters on the Baron's arm.)

Flora (*going to greet them*)

We were so looking forward to seeing you!

Violetta

I couldn't refuse your lovely invitation.

Flora

I'm also grateful to you, Baron, for consenting to come.

Baron (*quietly, to Violetta*)

Germont is here! Do you see him?

Violetta

(Heavens, so he is!)

(quietly to the Baron)

I've seen him.

Baron (*darkly*)

You mustn't utter a single word to Alfredo, not a word!

Violetta

(Ah, why was I so rash as to come? Have mercy on me, Lord!)

Flora (*a Violetta, facendola sedere presso di sé sul divano*)

Meco t'assidi; narrami: quai novità vegg'io?

(*Il Dottore si avvicina ad esse, che sommessamente conversano. Il Marchese si trattiene a parte col Barone, Gastone taglia, Alfredo ed altri puntano, altri passeggianno.*)

Alfredo

Un quattro!

Gastone

Ancora hai vinto.

Alfredo (*Punta e vince.*)

Sfortuna nell'amore
fortuna reca al giuoco!...

Gastone, Marchese, coro di uomini

E sempre vincitore!...

Alfredo

Oh, vincerò stasera, e l'oro guadagnato
poscia a goder fra' campi ritornerò beato.

Flora

Solo?

Alfredo

No, no, con tale che vi fu meco ancora,
poi mi sfuggia...

Violetta

(Mio Dio!)

Gastone (*ad Alfredo indicando Violetta*)

Pietà di lei!

Barone

(*ad Alfredo con mal frenata ira*)
Signor!

Violetta (*piano al Barone*)

Frenatevi, o vi lascio.

Alfredo (*disinvolto*)

Barone, m'appellaste?

Barone

Siete in sì gran fortuna,
che al giuoco mi tentaste...

Flora (*to Violetta, inviting her to sit beside her on the divan*)

Sit beside me, tell me all about this new state of affairs I've seen.

(*The doctor approaches them as they quietly speak together; the Marquis and the Baron stand apart in conversation; Gaston cuts the cards, Alfredo and others place their stakes, others pass to and fro.*)

Alfredo

Four!

Gaston

You've won again.

Alfredo (*placing his stake and winning*)

Unlucky in love,
Lucky at cards...

Gaston, Marquis, chorus of gentlemen

He keeps on winning!

Alfredo

Ah, this evening I shall win, and with the money in my pocket
I shall return happily to the country to enjoy my winnings.

Flora

Alone?

Alfredo

No, no, with the woman who used to be with me until she ran off.

Violetta

(O God!)

Gaston (*to Alfredo, indicating Violetta*)

Be kind to her.

Baron (*to Alfredo, barely concealing his anger*)

Sir!

Violetta (*quietly, to the Baron*)

Control yourself, or I shall leave you.

Alfredo (*nonchalantly*)

Did you address me, Baron?

Baron

You're having such good fortune that I'm tempted to try my luck...

Alfredo (*ironico*)
Sì?... La disfida accetto...

Violetta
(Che fia? Morir mi sento!
Pietà, gran Dio, di me!)

Barone (*puntando*)
Cento luigi a destra.

Alfredo (*puntando*)
Ed alla manca cento.

Gastone (*tagliando*)
Un asso... un fante...
(*ad Alfredo*)
Hai vinto!

Barone
Il doppio?

Alfredo
Il doppio sia.

Gastone (*tagliando*)
Un quattro, un sette.

Dottore, Marchese, inviti
Ancora!

Alfredo
Pur la vittoria è mia!

Gastone, Dottore, Marchese, inviti
Bravo davver!... La sorte è tutta per Alfredo!...

Flora
Del villeggiar la spesa farà il Baron, già il vedo.

Alfredo (*al Barone*)
Seguite pur!

(*Entra un Servo.*)

Servo
La cena è pronta.

Flora
Andiamo, andiamo.

Tutti (*avviandosi*)
Andiamo, andiam.

Alfredo (*ironically*)
Indeed? I accept your challenge.

Violetta
(What will happen? I could die!)
Have mercy on me, Lord!

Baron (*staking*)
A hundred louis on the right...

Alfredo (*staking*)
And a hundred on the left...

Gaston (*cutting the cards*)
Ace... jack...
(*to Alfredo*)
You've won!

Baron
Double the stakes?

Alfredo
Very well, double.

Gaston (*cutting*)
Four... seven...

Doctor, Marquis, guests
Again!

Alfredo
So I've won!

Gaston, Doctor, Marquis, guests
Well done! Alfredo is really in luck!

Flora
I can see that it's the Baron who's going to pay
for that stay in the country.

Alfredo (*to the Baron*)
Shall we continue?

(*A servant appears.*)

Servant
Supper is served.

Flora
Let's go.

All (*moving away*)
Let's go.

Violetta

(Che fia? Morir mi sento!
Pietà, gran Dio, di me!)

Alfredo (al Barone)

Se continuar v'aggrada...

Barone

Per ora nol possiamo:
più tardi la rivincita.

Alfredo

Al giuoco che vorrete.

Barone

Seguiam gli amici; poscia...

Alfredo

Sarò qual bramerete.

(Si allontanano.)

Andiam.

Barone (ben lontano)

Andiam.

(Tutti entrano nella porta di mezzo, la scena rimane un istante vuota.)

Scena XIII

(Violetta ritorna affannata.)

Violetta

Invitat a qui seguirmi,
verrà desso?... vorrà udirmi?...
Ei verrà... ché l'odio atroce
puote in lui più di mia voce...

Alfredo (entrando)

Mi chiamaste? Che bramate?

Violetta

Questi luoghi abbandonate...
un periglio vi sovrasta...

Alfredo

Ah, comprendo... Basta, basta...
E sì vile mi credete?

Violetta

Ah no, no, mai...

Alfredo

Ma che temete?

Violetta

(What will happen? I could die!
Have mercy on me, Lord!)

Alfredo (to the Baron)

Would you like to continue?

Baron

We can't do so now:
I shall have my revenge later.

Alfredo

At any game you wish.

Baron

Let's follow our friends... later...

Alfredo

I am at your service.

(They move away.)

Let's go.

Baron (further away)

Let's go.

*(Everyone goes out by the central door.
The room remains empty for a moment.)*

Scene 13

(Violetta returns greatly agitated.)

Violetta

I asked him to follow me here,
will he come now? Will he listen to me?
He'll come. The terrible hatred he feels
will move him more than anything I can say...

Alfredo (entering)

You asked to see me? What do you want?

Violetta

Leave this house;
danger threatens you!

Alfredo

Ah, I understand. Enough, enough.
Do you think me so cowardly?

Violetta

Ah no, no, never!

Alfredo

So what are you afraid of?

Violetta

Tremo sempre del Barone...

Alfredo

È fra noi mortal quistione...
S'ei cadrà per mano mia,
un sol colpo vi torria
coll'amante il protettore...
V'atterrisce tal sciagura?

Violetta

Ma s'ei fosse l'uccisore!...
Ecco l'unica sventura
ch'io pavento a me fatale.

Alfredo

La mia morte!... Che ven cale?

Violetta

Deh, partite, e sull'istante!

Alfredo

Partirò, ma giura innante
che dovunque seguirai,
seguirai i passi miei...

Violetta

Ah! no, giammai!

Alfredo

No! giammai!...

Violetta

Va', sciagurato.
Scorda un nome ch'è infamato.
Va'... mi lascia sul momento...
Di fuggirti un giuramento
sacro io feci...

Alfredo

A chi? Dillo, chi potea?

Violetta

A chi dritto pien n'avea.

Alfredo

Fu Douphol?

Violetta (*con supremo sforzo*)
Sì.

Alfredo

Dunque l'ami?

Violetta

I'm frightened of the Baron.

Alfredo

There is a deadly quarrel between us.
If he falls by my hand
you will be deprived at a stroke
of your lover and your protector.
Does such a catastrophe terrify you?

Violetta

But suppose he kills you...!
That is the only outcome
that makes me mortally afraid.

Alfredo

My death! What does that matter to you?

Violetta

Please go, go immediately!

Alfredo

I shall go, but first you must swear
that wherever you go, you will
follow me...

Violetta

Ah, no! Never!

Alfredo

No! Never!

Violetta

Go, unfortunate man!
Forget my dishonourable name!
Go, leave me at once!
I swore a solemn oath
To fly from you.

Alfredo

To whom? Tell me, who made you swear it?

Violetta

Someone who had every right to do so.

Alfredo

Was it Douphol?

Violetta (*making a supreme effort*)
Yes.

Alfredo

Do you love him, then?

Violetta
Ebben... l'amo...

Alfredo (*Corre furente sulla porta e grida*)
Or tutti a me.

Scena XIV
(*Tutti entrano confusamente.*)

Flora, Gastone, Barone, Dottore, Marchese, inviti
Ne appellaste?... Che volete?

Alfredo (*additando Violetta che abbattuta si appoggia al tavolino*)
Questa donna conoscete?

Tutti
Chi?... Violetta?

Alfredo
Che facesse non sapete?

Violetta
Ah! taci!

Tutti
No.

Alfredo
Ogni suo aver tal femmina
per amor mio sperdea...
Io cieco, vile, misero,
tutto accettar potea,
ma è tempo ancora!... tergermi
da tanta macchia bramo...
Qui or testimon vi chiamo
che qui pagata io l'ho.

(Getta con furente sprezzo una borsa ai piedi di Violetta, che sviene fra le braccia di Flora. In tal momento entra il padre di Alfredo.)

Scena XV

Gastone, Barone, Dottore, Marchese, inviti
Oh, infamia orribile
tu commettesti!...
Un cor sensibile
così uccidesti!...
Di donne ignobile
insultatore,

Violetta
Yes... I love him...

Alfredo (*furiously running to the door and calling out*)
Come here, all of you!

Scene 14
(*All the guests crowd back into the room.*)

Flora, Gaston, Baron, Doctor, Marquis, guests
You called us? What is it?

Alfredo (*pointing to Violetta, who is leaning wretchedly on the table*)
Do you know this woman?

All
Who? Violetta?

Alfredo
Don't you know what she's done?

Violetta
Ah! Be quiet!

All
No.

Alfredo
This woman spent everything she had
because she loved me...
I was blind, I behaved like a wretched coward
and accepted it all.
But now the time has come for me
to clear myself of such a disgrace.
I call you all to witness
That I've paid her back.

(With a gesture of furious contempt, he throws his winnings at Violetta's feet. She faints into Flora's arms. At the same moment Alfredo's father appears.)

Scene 15

Gaston, Baron, Doctor, Marquis, guests
Ah, you have committed
a disgraceful outrage!
To destroy like that
a tender heart!
You have shamefully
insulted a woman,

di qua allontanati,
ne desti orror.
Va'!

LARGO DEL FINALE II

Germont (*con dignitoso fuoco*)

- [3] Di sprezzo degno se stesso rende
chi pur nell'ira la donna offende.
Dov'è mio figlio?... Più non lo vedo;
in te più Alfredo trovar non so.

Alfredo

(Ah sì!... che feci!... Ne sento orrore.
Gelosa smania, deluso amore
mi strazian l'alma... più non ragiono.
Da lei perdono più non avrò.
Volea fuggirla... non ho potuto.
Dall'ira spinto son qui venuto!
Or che lo sdegno ho disfogato,
me sciagurato! rimorso n'ho!)

Flora, Gastone, Dottore, Marchese, inviti (*a Violetta*)

Oh, quanto peni!... Ma pur fa cor...
Qui soffre ognuno del tuo dolor;
fra cari amici qui sei soltanto,
rasciuga il pianto che t'inondò.

Germont

(Io sol fra tanti, so qual virtude
di quella misera il sen racchiude...
Io so che l'ama, che gli è fedele;
eppur crudele tacer dovrò!)

Barone (*piano ad Alfredo*)

A questa donna l'atroce insulto
qui tutti offese, ma non insulto
fia tanto oltraggio... Provar vi voglio
che il vostro orgoglio fiaccar saprò.

Alfredo

Ohimè, che feci! Ne sento orrore!
Da lei perdono più non avrò.

Violetta (*riavendosi*)

Alfredo, Alfredo, di questo core
non puoi comprendere tutto l'amore,
tu non conosci che fino a prezzo
del tuo disprezzo provato io l'ho.

Flora, Gastone, Dottore, Marchese, inviti

Quanto peni, ecc.

Alfredo

Ohimè, che feci! ecc.

get out of here,
you horrify us!
Go!

LARGO, FINALE II

Germont (*with dignified anger*)

A man who insults a woman, even in anger,
is himself worthy only of contempt.
Where is my son? I do not see him;
Alfredo, I no longer recognise you.

Alfredo

(Ah yes! What have I done? I'm horrified!
Jealous rage, disappointed love
are tearing at my heart, destroying my reason.
She will never be able to forgive me.
I wanted to fly from her, but I couldn't.
I came here prompted by my anger!
Now that I've vented my rage
I feel wretchedly ashamed!)

Flora, Gaston, Doctor, Marquis,

guests (*to Violetta*)

Oh, how you have suffered! But take heart!
Everyone here sympathises with your sorrow,
you are among dear friends here,
dry the tears that you are shedding.

Germont

(Among all these people, I alone know what
goodness
the unhappy woman hides within her heart...
I know how she loves him, how she is faithful
to him,
and yet I must cruelly keep silent.)

Baron (*quietly, to Alfredo*)

Your atrocious insult to this lady
has offended everyone, but such an outrage
shall not go unavenged. I wish to challenge you,
I shall know how to humble your pride.

Alfredo

Alas, what have I done? I'm horrified!
She will never be able to forgive me.

Violetta (*recovering*)

Alfredo, Alfredo, you cannot understand
the love there is in my heart,
you do not know that I have given proof of it,
even at the cost of your contempt.

Flora, Gaston, Doctor, Marquis, guests

How you have suffered, etc.

Alfredo

Alas, what have I done, etc.

Barone

Provar vi voglio, ecc.

A questa donna l'atroce insulto, ecc.

Violetta

Ma verrà tempo, in che il saprai...
come t'amassi, confesserai...

Dio dai rimorsi ti salvi allora!

Ah! Io spenta ancora t'amerò.

Germont

Io so che l'ama, ecc.

(*Germont trae seco il figlio; il Barone lo segue.
Violetta è condotta in altra stanza dal Dottore e
da Flora: gli altri si disperdono.*)

Baron

I wish to challenge you, etc.

Your atrocious insult to this lady, etc.

Violetta

But the time will come when you will know,
you will have to admit how much I loved you...
My God spare you then from remorse!

Ah, I shall love you even when I am dead.

Germont

I know she loves him, etc.

(*Germont takes his son away, the Baron follows them. Flora and the Doctor take Violetta into the other room, the remaining guests disperse.*)

ATTO TERZO

Scena I

Camera da letto di Violetta. Nel fondo è un letto con cortine mezzé tirate; una finestra chiusa da imposte interne; presso il letto uno sgabello su cui una bottiglia di acqua, una tazza di cristallo, diverse medicine. A metà della scena una toilette, vicino un canapè; più distante un altro mobile, su cui arde un lume da notte; varie sedie ed altri mobili. La porta è a sinistra; di fronte v'è un caminetto con fuoco acceso.

N.8 SCENA ED ARIA VIOLETTA

- [4] (*Violetta dorme sul letto; Annina, seduta presso il caminetto è pure addormentata.*)

Violetta (*destandosi*)

Annina?

Annina (*destandosi confusa*)

Comandate?

Violetta

Dormivi? poveretta!

Annina

Sì, perdonate!

Violetta

Dammi d'acqua un sorso.

(*Annina eseguisce.*)

Osserva, è pieno il giorno?

Annina

Son sett'ore.

Violetta

Dà accesso a un po' di luce.

Annina (*Apre le imposte e guarda nella via.*)

Il signor di Grenvil...

Violetta

Oh, il vero amico!...
Alzar mi vo'... m'aita.

(*Si alza e ricade; poi, sostenuta da Annina, va lentamente verso il canapè, ed il Dottore entra in tempo per assisterla ad adagiarsi. Annina vi aggiunge dei cuscini.*)

ACT THREE

Scene 1

Violetta's bedroom. At the back is a bed with the curtains half-drawn. There is a window with closed shutters; beside the bed a small table with a bottle of water, a crystal glass and various medicines on it. In the centre is a dressing table and near it a sofa. Further away, another piece of furniture with a burning night light; other pieces of furniture and some chairs. The door is on the left. Opposite it is a hearth with a fire burning in it.

No.8 SCENA AND ARIA, VIOLETTA

(*Violetta is asleep on the bed; Annina, seated by the fireplace, is also dozing.*)

Violetta (*waking up*)

Annina?

Annina (*waking in confusion*)

Yes, madame?

Violetta

Were you asleep? Poor Annina!

Annina

Yes, forgive me!

Violetta

Give me a sip of water.

(*Annina does so.*)

Look and see if it's daylight.

Annina

It's seven o'clock.

Violetta

Let some light in.

Annina (*opening the shutters and looking into the street*)

Monsieur de Grenvil...

Violetta

Oh, what a good friend he's been...!
I want to get up... help me.

(*She rises, but falls back. Then with Annina's help she goes slowly to the sofa. The Doctor arrives in time to help her and make her comfortable. Annina brings some cushions.*)

Scena II

Violetta

Quanta bontà!... Pensaste a me per tempo!...

Dottore (*Le tocca il polso.*)

Sì, come vi sentite?

Violetta

Soffre il mio corpo, ma tranquilla ho l'alma.
Mi confortò ier sera un pio ministro.
Ah! religione è sollievo ai sofferenti.

Dottore

E questa notte?

Violetta

Ebbi tranquillo il sonno.

Dottore

Coraggio adunque... la convalescenza
non è lontana...

Violetta

Oh, la bugia pietosa
ai medici è concessa...

Dottore (*stringendole la mano*)

Addio... a più tardi!

Violetta

Non mi scordate.

Annina (*piano al Dottore*)

accompagnandolo)
Come va, signore?

Dottore (*piano a parte*)

La tisi non le accorda che poche ore.

(Esce.)

Scena III

Annina (*a Violetta*)

Or fate cor!

Violetta

Giorno di festa è questo?

Annina

Tutta Parigi impazza... è carnevale.

Scene 2

Violetta

How good you are! To think of me so early!

Doctor (*feeling her pulse*)

Yes. How are you feeling?

Violetta

My body is in pain, but my soul is at peace.
A good priest came yesterday to comfort me..
Ah, religion is a great solace when you are ill.

Doctor

And last night?

Violetta

I slept well.

Doctor

Then take heart,
you will soon be convalescent.

Violetta

Oh, doctors are allowed
to tell comforting lies...

Doctor (*shaking her hand*)

Goodbye, I shall see you later.

Violetta

Don't forget me.

Annina (*quietly, while showing the doctor*)

to the door)

How is she, sir?

Doctor (*quietly, aside to Annina*)

Her consumption allows her only a few
more hours.

(He leaves.)

Scene 3

Annina (*to Violetta*)

Now be brave!

Violetta

Is today a holiday?

Annina

All Paris has gone wild, it's Carnival.

Violetta

Ah, nel comun tripudio, sallo Iddio,
quanti infelici soffron!... Quale somma
v'ha in quello stipo?
(indicandolo)

Annina (*Apri e conta.*)
Venti luigi.

Violetta

Dieci
ne reca a' poveri tu stessa.

Annina

Poco
rimanvi allora...

Violetta

Oh, mi saran bastanti!
Cerca poscia mie lettere.

Annina

Ma voi?...

Violetta

Null'occorrà... Sollecita, se puoi...

(*Annina esce.*)

Scena IV

Violetta (*Trae dal seno una lettera e legge.*)

[5] "Teneste la promessa... La disfida ebbe luogo. Il Barone fu ferito, però migliora... Alfredo è in strano suolo. Il vostro sacrificio io stesso gli ho svelato; egli a voi tornerà pel suo perdono; io pur verrò... Curatevi... Mertate un avvenir migliore.
Giorgio Germont."

(*desolata*)

È tardi!...

(*Si alza.*)

Attendo, attendo... né a me giungon mai!...

(*Si guarda nello specchio.*)

Oh, come son mutata!

Ma il Dottore a sperar pure m'esorta!

Ah! con tal morbo ogni speranza è morta!

Violetta

Ah, God alone knows how many wretched people are suffering while everybody else is enjoying themselves. How much is there in that drawer?
(*pointing to it*)

Annina (*opening it and counting the money*)
Twenty louis.

Violetta

Take ten,
and give them yourself to the poor.

Annina

We shan't have
very much left then...

Violetta

Oh, they'll be enough for me!
Then go and see if there are any letters.

Annina

But what about yourself?

Violetta

I don't need anything... hurry, if you can...

(*Annina leaves.*)

Scene 4

Violetta (*taking a letter from her breast and reading it*)

"You have kept your promise... The duel took place, the Baron was wounded, but is now recovering... Alfredo has gone abroad. I myself have told him of your sacrifice; he is coming back to beg your forgiveness; I shall come too. Take care of yourself..."

You deserve
a better future.

Georges Germont."

(*sadly*)

Too late!

(*She rises.*)

I've been waiting and waiting, but they never come!

(*She looks at herself in the mirror.*)

Oh, how I've changed!

But the doctor encourages me to keep hoping!

Ah, with this disease all hope is dead!

Addio del passato bei sogni ridenti,
le rose del volto già sono pallenti;
l'amore d'Alfredo perfino mi manca,
conforto, sostegno dell'anima stanca...
Della traviata sorridi al desio;
a lei, deh, perdona, tu accoglila, o Dio!
Ah! Tutto fini, or tutto fini.

Le gioie, i dolori tra poco avran fine,
la tomba ai mortali di tutto è confine!
Non lacrima o fiore avrà la mia fossa,
non croce col nome che copra quest'ossa!
Ah, della traviata sorridi al desio, ecc.

N.9 BACCANALE

Coro di Maschere (*all'esterno*)

6 Largo al quadrupede
sir della festa,
di fiori e pampini
cinta la testa.
Largo al più docile
d'ogni cornuto,
di corni e pifferi
abbia il saluto.
Parigini, date passo
al trionfo del Bue grasso.

l'Asia, né l'Africa
vide il più bello,
vanto ed orgoglio
d'ogni macello.
Allegre maschere,
pazzi garzoni,
tutti plauditelo
con canti e suoni!
Parigini, date passo
al trionfo del Bue grasso.

Scena V
(Annina torna frettolosa.)

N.10 SCENA E DUETTO VIOLETTA ED ALFREDO

Annina (*esitando*)

7 Signora...

Violetta
Che t'accadde?

Annina
Quest'oggi, è vero? vi sentite meglio?

Farewell to those happy dreams of bygone days,
the roses of my cheeks are already faded.

I am even left without Alfredo's love,
which might give comfort and strength
to my weary spirit...

O God, look kindly upon the longings of
a fallen woman,
grant her forgiveness, take her to yourself!
Ah! It's all over, all over now.

All joys and sorrows will soon come to an end;
all mortals come at last to the grave!

No tears or flowers will deck my grave,
my bones will not be marked by any cross with
my name on it!

O God, look kindly upon the longings, etc.

No.9 BACCHANALE

Chorus of maskers (*from the street*)

Make way for the four-footed
lord of the feast,
his head wreathed
with flowers and vines.
Make way for the gentlest
of horned animals,
greet him
with horns and pipes,
Parisians, make way
for the triumph of the fatted ox.

Nothing finer was ever seen
in Asia or in Africa,
he'd be the pride and joy
of any slaughterhouse!
Cheerful maskers,
wild boys,
come all of you and applaud him
with singing and music!
Parisians, make way
for the triumph of the fatted ox.

Scene 5
(Annina hurries back.)

No.10 SCENA AND DUET, VIOLETTA AND ALFREDO

Annina (*hesitantly*)

Madame...

Violetta
What is it?

Annina
You are feeling better today, aren't you?

Violetta

Sì, perché?

Annina

D'esser calma promettete?

Violetta

Sì, che vuoi dirmi?

Annina

Prevenir vi volli...
una gioia improvvisa.

Violetta

Una gioia... dicesti?...

Annina

Sì, o signora.

Violetta

Alfredo!... Ah, tu il vedesti!...
Ei vien!... L'affretta!

(*Annina afferma col capo, e va ad aprire la porta.*)

Scena VI

Violetta (*andando verso l'uscio*)

Alfredo?

(*Alfredo compare pallido per la commozione, ed ambedue si gettano le braccia al collo.*)

Amato Alfredo, oh gioia!

Alfredo

O mia Violetta, oh gioia!
Colpevol sono... so tutto, o cara!

Violetta

Io so che alfine reso mi sei!

Alfredo

Da questo palpito, s'io t'amo impara,
senza te esistere più non potrei.

Violetta

Ah s'anco in vita m'hai ritrovata,
credi che uccidere non può il dolor.

Alfredo

Scorda l'affanno, donna adorata,
a me perdona e al genitor.

Violetta

Yes, why?

Annina

Will you promise to keep calm?

Violetta

Yes, what are you trying to tell me?

Annina

I want to prepare you
for a joy you weren't expecting.

Violetta

A joy, did you say?

Annina

Yes, madame.

Violetta

Alfredo! Ah, you've seen him!
He's coming! Hurry!

(*Annina nods and goes to open the door.*)

Scene 6

Violetta (*going to the door*)

Alfredo?

(*Alfredo appears, pale with emotion, and they throw themselves into each other's arms.*)

Beloved Alfredo, oh what joy!

Alfredo

O my Violetta, what joy!
I am so guilty... I know everything, beloved!

Violetta

I know that you've come back to me at last!

Alfredo

Feel how much I love you from the beating of
my heart,
I can't live without you any longer.

Violetta

Ah, if you find me alive,
it means that grief couldn't kill me.

Alfredo

Forget your troubles, my beloved,
forgive me and forgive my father.

Violetta

Ch'io ti perdoni? La rea son io;
ma solo amor tal mi rendé.

Alfredo, poi Violetta

Null'uomo o demon, angiol mio,
mai più dividermi potrà da te.

Alfredo

⑧ Parigi, o cara, noi lasceremo,
la vita uniti trascorreremo.
De' corsi affanni compenso avrai,
la tua salute rifiorirà.
Sospiro e luce tu mi sarai,
tutto il futuro ne arriderà.

Violetta

Parigi, o caro, noi lasceremo,
la vita uniti trascorreremo.

Alfredo

Sì.

Violetta

De' corsi affanni compenso avrai,
la mia salute rifiorirà.
Sospiro e luce tu mi sarai,
tutto il futuro ne arriderà.

Alfredo

Sospir, luce sarai.

Alfredo, Violetta

Parigi, o cara, noi lasceremo, ecc.

Violetta

Ah, non piu! A un tempio, Alfredo, andiamo,
del tuo ritorno grazie rendiamo.

(*Vacilla.*)

Alfredo

Tu impallidisci!...

Violetta

È nulla, sai?
Gioia improvvisa non entra mai,
senza turbarlo, in mesto core.
(*Si abbandona sfinita sopra una sedia.*)

Alfredo (*spaventato sorreggendola*)
Gran Dio!... Violetta!...

Violetta

Why should I forgive you? I was the guilty one,
but it was love alone that made me so.

Alfredo, then Violetta

My angel, no man or demon
will ever separate me from you again.

Alfredo

My love, we shall leave Paris
and live our lives together.
You will find your reward for what you
have suffered,
you will regain your health.
You will be the breath, the light of my life,
the future will smile on us.

Violetta

My love, we shall leave Paris
and live our lives together.

Alfredo

Yes.

Violetta

You will find your reward for what you
have suffered,
I shall regain my health.
You will be the breath, the light of my life,
the future will smile on us.

Alfredo

You will be the breath, the light of my life.

Alfredo, Violetta

My love, we shall leave Paris, etc.

Violetta

Ah, no more! Let's go to church, Alfredo
and give thanks for your return.

(*She sways.*)

Alfredo

You've turned pale!

Violetta

It's nothing, you know.
A sudden joy is bound to cause
trouble in a sad heart.
(*Violetta falls exhausted onto a chair.*)

Alfredo (*frightened, supporting her*)
Dear God! Violetta!

Violetta

È il mio malore!
(*sforzandosi*)
Fu debolezza!... Ora son forte.
Vedi? Sorrido...

Alfredo (*desolato*)
(Ahi, cruda sorte!)

Violetta
Fu nulla... Annina, dammi a vestire.

Alfredo
Adesso?... Attendi...

Violetta (*alzandosi*)
No! Voglio uscire.

(*Annina presenta a Violetta una veste ch'ella fa per indossare, ed impeditane dalla debolezza la getta a terra.*)

Gran Dio! Non posso!
(*Ricade sulla sedia.*)

Alfredo
(Cielo!... che vedo!...)
(*ad Annina*)
Va' pel dottore!

Violetta (*ad Annina*)
Ah! digli che Alfredo
è ritornato all'amor mio,
digli che vivere ancor vogl'io...

(*Annina parte.*)

(*ad Alfredo*)
Ma se tornando non m'hai salvato,
a niuno in terra salvarmi è dato.

(*sorgendo impetuosa*)
Ah! Gran Dio! Morir sì giovine,
io che penato ho tanto!
Morir sì presso a tergere
il mio sì lungo pianto!
Ah, dunque fu delirio
la credula speranza;
invano di costanza
armato avrò il mio cor!

Alfredo
Oh, mio sospiro e palpito,
diletto del cor mio!...
Le mie colle tue lagrime

Violetta

It's my illness!
(*making an effort*)
A moment of weakness! I'm stronger now.
See? I'm smiling.

Alfredo (*sadly*)
(Ah, what a cruel fate!)

Violetta
It was nothing! Annina, bring my clothes.

Alfredo
Now? Wait for a moment...

Violetta (*rising*)
No! I want to go out.

(*Annina brings Violetta a dress which she tries to put on; but she is too weak to do so, and throws it to the ground.*)

Dear God, I can't do it!
(*She falls back on the chair.*)

Alfredo
(Heavens, to see her like this!)
(*to Annina*)
Go and fetch the doctor!

Violetta (*to Annina*)
Ah, tell him that Alfredo
has returned to my love,
tell him I want to live longer!

(*Annina leaves.*)

(*to Alfredo*)
But if your return hasn't saved me,
nothing else on earth can do so.

(*rising impetuously*)
Ah! Dear God, to die so young
after all that I've suffered!
To die when I'm so close to recovering
from my days of weeping!
Ah, so my naive hope
was just an illusion;
it was all in vain, the constancy
with which I steeled my heart!

Alfredo
Oh, breath and pulse of my life,
joy of my heart!
Let me mingle my tears

confondere degg'io...
 Ma più che mai, deh! credilo,
 m'è d'uopo di costanza.
 Ah! tutto alla speranza
 non chiudere il tuo cor!

Violetta

'Oh, Alfredo, il crudo termine
 serbato al nostro amor!
 Ah! Gran Dio! Morir si giovine!

Alfredo

Ah! Violetta mia, deh! calmati,
 m'uccide il tuo dolor!

(*Violetta s'abbatte sul canapè.*)

Scena ultima

N.11 FINALE ULTIMO

Germont (*entrando con Annina ed il Dottore*)

9 Ah, Violetta!

Violetta

Voi, signor!

Alfredo

Mio padre!

Violetta

Non mi scordaste?

Germont

La promessa adempio...
 A stringervi qual figlia vengo al seno,
 o generosa.

Violetta

Ahimè! Tardi giungeste!
 (abbracciandolo)
 Pure grata ven sono.
 Grenvil, vedete? Fra le braccia spiro
 di quanti cari ho al mondo.

Germont

Che mai dite!
 (osservando Violetta)
 (O cielo!... è ver!)

Alfredo

La vedi, padre mio?

with yours...
 But believe me, more than ever
 I need your devotion.
 Ah, do not close your heart
 to all hope!

Violetta

Oh, Alfredo, this is the cruel end
 destined to our love!
 Ah! Dear God, to die so young!

Alfredo

Ah! My Violetta, be calm,
 your pain is killing me!

(*Violetta collapses onto the sofa.*)

Scene 7

No.11 FINALE III

Germont (*entering with Annina and the doctor*)

Ah, Violetta!

Violetta

It's you, monsieur?

Alfredo

Father!

Violetta

So you didn't forget me?

Germont

I am fulfilling my promise:
 to press you to my heart as a daughter,
 generous girl.

Violetta

Alas, you have arrived too late!
 (embracing him)
 But I am still grateful.
 You see, Dr Grenvil? I'm dying in the arms
 of those I hold dearest in the world.

Germont

Whatever are you saying
 (looking closely at Violetta)
 (Heavens... she's right!)

Alfredo

You see how she is, father?

Germont

Dì più non lacerarmi,
troppo rimorso l'alma mi divora...
Quasi fulmin m'atterra ogni suo detto...

(Violetta apre un ripostiglio e ne toglie un medaglione.)

Ah, malcauto vegliardo!
Il mal ch'io feci ora sol vedo!

Violetta

Più a me t'appressa, ascolta, amato Alfredo.

Prendi, quest'è l'immagine
de' miei passati giorni,
a rammentar ti torni
colei che sì t'amò.

Alfredo

No, non morrai, non dirmelo...
Devi viver, amor mio...
A strazio sì terribil
qui non mi trasse Iddio...

Germont

Cara, sublime vittima
d'un disperato amore,
perdonami lo strazio
recato al tuo bel cor.

Violetta

Se una pudica vergine
degli anni suoi sul fiore
a te donasse il core...
sposa ti sia... lo vo'.

Le porgi quest'effigie;
dille che dono ell'è
di chi nel ciel fra gli angeli
prega per lei, per te.

Germont, Annina, Dottore

Finché avrà il ciglio lagrime
io piangerò per te.
Vola a' beati spiriti,
Iddio ti chiama a sé.

Alfredo

Sì presto, ah no, dividerti
morte non può da me.
Ah, vivi, o solo un feretro
m'accoglierà con te.

Violetta

Le porgi quest'effigie, ecc.

Germont

Don't torture me any more,
my heart is too eaten up with remorse,
every word she utters strikes me like
a thunderbolt.

(Violetta opens a drawer and takes out a medallion.)

Ah, rash old man!
I realise only now how much harm I've caused!

Violetta

Come closer, listen to me, darling Alfredo.

Take this, it shows me
as I used to be, in the past,
let it serve to remind you
of someone who loved you so much.

Alfredo

No, don't die, don't say that...
You have to live, my love...
God would never have brought me here
to suffer such a terrible blow.

Germont

Dear, sublime victim
of a desperate love,
forgive me for the blow
I struck at your noble heart.

Violetta

If some modest girl
in the flower of her youth
should give you her heart...
let her be your wife... I should wish for it.

Show her this picture;
Say that it is a present to her
from someone who is among the angels
and is praying for her and for you.

Germont, Annina, Doctor

As long as I have tears to shed,
I shall weep for you.
Soar among the blessed spirits,
God is calling you to him.

Alfredo

Ah no, death cannot take you
from me so soon.
Ah, live, or a single coffin
shall together enclose us

Violetta

Show her this picture, etc.

Violetta (*rialzandosi animata*)
È strano!...

Annina, Alfredo, Germont, Dottore
Che?

Violetta
Cessarono
gli spasimi del dolore!
In me rinascere, m'agita
insolito vigor!
Ah! ma io ritorno a viver...
Oh gioia!
(*Ricade sul canapè.*)

Annina, Germont, Dottore
O cielo!... muor!

Alfredo
Violetta!...

Annina, Germont
O Dio, soccorrasci...

Dottore (*dopo averle toccata il polso*)
È spenta!

Annina, Alfredo, Germont
Oh mio dolor!

Violetta (*rising up, revived*)
How strange!

Annina, Alfredo, Germont, Doctor
What is it?

Violetta
My pains
have ceased!
I feel a new strength
rising in me, stirring with me!
Ah, but I'm returning to life...
What joy!
(*She falls back onto the sofa.*)

Annina, Germont, Doctor
Oh heavens... she's dying!

Alfredo
Violetta?

Annina, Germont
O God, help her!

Doctor (*after feeling her pulse*)
She's dead.

Annina, Alfredo, Germont
O my grief!

Translation Andrew Huth
© 2002 Decca Music Group Limited
All rights reserved